

Trapani, 13 gennaio 2012

TRASMISSIONE VIA FAX E VIA E-MAIL

Prot. n. 146144/E

Ill.mo Sig. Sindaco del
Comune di Caltagirone
Prof. Francesco Pignataro

Al Dirigente Area V Tecnica
Dott. Ing. Ignazio Alberghina

Al Responsabile Unico del
Procedimento
Dott. Raffaello Libertini

Caltagirone

Oggetto: **Comune di Caltagirone: Disciplinare di gara mediante procedura aperta – Appalto n. 4/2011: “Riqualificazione ex Pescheria – riqualificazione edilizia dell’ex Pescheria di via S. Giovanni Bosco attraverso il recupero strutturale e funzionale dell’eredità storico culturale mediante la realizzazione di un centro polifunzionale museale con architettura bioclimatica e dispositivi di efficientazione ed autoproduzione energetica da fonti rinnovabili ed attrezzature didattiche multimediali ed interattive”.**

Si riscontra la gradita Vs. del 13.01.2012 prot. n. 2012/0002234 di pari oggetto a firma del R.U.P. e del Dirigente Area V Tecnica, in merito alla quale la scrivente Associazione ritiene utile e fondante sollevare alcune opportune osservazioni finalizzate esclusivamente a garantire una debita *par condicio* tra gli aspiranti alla gara *de quo*, in funzione delle seguenti obiezioni.

Dalla Vs. comunicazione, emerge che “eventuali lacune o incongruità riscontrate nel progetto esecutivo o negli elaborati potrebbero essere oggetto di proposte migliorative in sede di gara secondo quanto previsto dal bando del disciplinare di gara”.

Quanto sopra riportato contrasta palesemente con quanto al disciplinare di gara, pag. 10, punto 3, commi a) e b), allorché proprio il comma b), al termine dello stesso, recita: “che quanto previsto in progetto (nel caso *de quo* totalmente mancante) potrà essere migliorato o integrato, **ma dovrà mantenersi la specificità esecutiva prevista dal progetto esecutivo posto a base di gara**, ribadendosi nel contempo che il concetto di integrazione e miglioria non concreta in alcun modo l’ipotesi di una progettazione *ex novo* che, come riportato al 3° punto della Vostra, comporterebbe una nuova validazione da parte del R.U.P. a gara aggiudicata.

Non ultimo e non ultroneo è nuovamente rivolto alla SS.VV.II. la richiesta assolutamente legittima di prorogare di almeno 20 giorni la data utile di ricezione delle offerte, risultando alla scrivente Associazione quantomai remota l'ipotesi da Voi palesata di una possibile revoca del finanziamento tenuto conto che il decreto R.S.n.1363/S7, così come indicato alla pag. 3, capoverso terzo, pp.1 e 2 del bando di gara pubblicato, indica che lo stesso decreto è stato emesso appena il 14.06.2011.

Alla luce di quanto sopra, ringraziando per il Vs. celere riscontro alla ns. del 12 gennaio c.a., confidiamo sull'adozione di questo provvedimento di "mero slittamento" dei termini di presentazione delle offerte ancora non pervenute, certi di Vs. puntuale e pronto riscontro, non ultimo rappresentando che quanto riportato nelle ns. missive è stato portato a conoscenza del Collegio Regionale dei Costruttori – ANCE Sicilia.

Distinti saluti.

VICE PRESIDENTE
(On. Giuseppe Maurici)

